

BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2000



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso il 31.12.2000, redatto in Euro, viene sottoposto al Vostro esame. Ricordiamo che CSP International ha acquisito nel settembre 1999 il controllo del Gruppo Le Bourget (Francia) e nel giugno 2000 il 55% della società Lepel S.r.l. (Carpi). La relazione consolidata include, quindi, i risultati di CSP International, quale Capogruppo, di Le Bourget, di Lepel e di Sanpellegrino Polska.

Si premette che, nell'ambito del Gruppo CSP, la Capogruppo si è avvalsa della facoltà offerta dal Collegato Fiscale 2000 (legge 21.11.2000 n. 342) di rivalutare i beni dell'impresa. La rivalutazione ha riguardato i soli impianti e macchinari, con esclusione degli immobili e dei beni immateriali, ed ha comportato l'iscrizione di un maggior valore delle attività di 15,32 milioni di Euro. Lepel ha invece rivalutato il marchio per un maggior valore di 5,16 milioni di Euro.

1. Dati salienti

I dati salienti sono i seguenti:

- un fatturato netto di 160,34 milioni €;
- ammortamenti per 11,87 milioni €;
- un utile prima delle imposte di 6,14 milioni €;
- il carico fiscale dell'esercizio è pari a 2,78 milioni €, pari al 45,32% dell'utile prima delle imposte;
- un utile netto pari a 3,36 milioni €.

2. Dati storici

E' utile ricordare che il consolidato 1999 comprendeva la sola Le Bourget, relativamente all'ultimo trimestre, mentre il 2000 include Lepel, Le Bourget e Sanpellegrino Polska. Il fatturato è salito da 110,60 milioni € del 1999 a 160,34 milioni € nel 2000, con un incremento del 45%. L'utile pre-tasse è passato da 8,51 milioni € nel 1999 a 6,14 milioni € nel 2000, perché il 1999 consolidava il solo ultimo trimestre Le Bourget, tradizionalmente in utile per motivi stagionali, mentre il 2000 consolida l'intero anno Le Bourget, in perdita.

3. Il fatturato

Il fatturato aggregato, prima delle eliminazioni intersocietarie di consolidamento, è costituito da:

- 95,98 milioni € della Capogruppo CSP International, di cui oltre la metà, 49,52 milioni €, realizzato all'estero;
- 43,77 milioni € di Le Bourget, prevalentemente nel mercato francese della calzetteria;
- 26,70 milioni € di Lepel, nel mercato italiano della corsetteria;
- 6,12 milioni € di Sanpellegrino Polska, per circa 1/3 costituiti da forniture di calze e collant alla Capogruppo; per un totale di 172,56 milioni € di fatturato aggregato.

4. Conto Economico

L'analisi dei principali dati economici e patrimoniali è compresa nel commento allegato ai prospetti contabili. Nell'ambito di questa Relazione anticipiamo solo alcuni aspetti salienti:

- il costo del venduto ha un'incidenza del 64%;
- i costi di vendita, generali e amministrativi, al netto della pubblicità, rappresentano il 20,7% del fatturato netto;
- gli investimenti promo-pubblicitari sono pari al 10,7% del fatturato netto;
- gli oneri finanziari sono pari all'1,9%;
- gli ammortamenti sono pari a 11,87 milioni €;
- l'utile pre-imposte è di 6,14 milioni €, pari al 3,83% del fatturato netto.

5. Stato Patrimoniale

I dati salienti dello stato patrimoniale consolidato sono i seguenti:

- i crediti verso clienti sono risultati pari a 66,63 milioni €;
- il valore di magazzino è pari a 46,17 milioni €;
- le immobilizzazioni sono pari a 73,51 milioni €;
- l'indebitamento netto verso il sistema bancario è pari a 67,26 milioni €;
- il patrimonio netto risulta pari a 61,44 milioni €.

6. Acquisizione di Le Bourget

Ricordiamo i dati essenziali dell'acquisizione di Le Bourget, realizzata nel settembre 1999.

I principali obiettivi dell'operazione sono stati:

- acquisire una significativa presenza in Francia, che è il terzo mercato europeo delle calze e collanti;
- produrre per Le Bourget, che realizzava solo 1/4 della produzione all'interno dell'azienda, con le strutture produttive automatizzate di CSP International, con benefici per Le Bourget e positive ricadute su CSP International.

7. Risultati di Le Bourget

Ricordiamo i risultati degli ultimi esercizi:

- il Bilancio 1998 era stato chiuso con una perdita di 4,03 milioni € (non di competenza CSP International);
- il Bilancio 1999 ha ridotto le perdite a 1,60 milioni €;
- l'esercizio 2000 ha comportato perdite pari a 1,31 milioni €. Nel 2000 l'utile operativo è stato vicino al pareggio (-0,29%).

Dal punto di vista patrimoniale, Le Bourget ha

- debiti netti verso banche per 17,65 milioni €;
- crediti verso clienti per 19,53 milioni €, intercompany esclusi;
- debiti verso fornitori per 4,82 milioni €;
- debiti verso società collegate per 7,89 milioni €;
- magazzino per 9,07 milioni €;

con riferimento a un fatturato di 43,77 milioni €.

8. Acquisizione di Lepel

La partecipazione è stata acquisita sulla base di un valore per l'intera società di 20,66 milioni €. CSP International ha acquisito una quota di controllo del 55%. L'acquisizione di Lepel ha comportato l'iscrizione, nella situazione patrimoniale di Gruppo, di un "avviamento" (goodwill) di 3,20 milioni €. La rivalutazione dello storico marchio Lepel per un maggior valore di 5,16 milioni € ha comportato una riduzione del goodwill nella misura di 2,15 milioni €; pertanto il residuo goodwill da ammortizzare nel corso di 10 anni è di 1,05 milioni €.

L'acquisizione consente a CSP International di accelerare la diversificazione nel mercato dell'intimo e offre a Lepel ulteriori opportunità di sviluppo, attraverso sinergie di prodotto e di distribuzione.

9. Risultati di Lepel

Lepel ha realizzato nel 1999 un utile pre-tasse di 2,53 milioni € e nel 2000 un utile pre-tasse di 1,25 milioni €, pari al 4,7% sul fatturato netto. Il risultato economico dell'esercizio 2000 risente dei maggiori ammortamenti derivati dalla sopra citata rivalutazione del marchio.

Dal punto di vista patrimoniale, Lepel ha

- crediti verso clienti per 7,79 milioni €;
- debiti verso fornitori per 2,92 milioni €;
- magazzino per 3,91 milioni €;
- nessun debito verso Banche;

con riferimento a un fatturato di 26,70 milioni €.

10. Sanpellegrino Polska

La società Sanpellegrino Polska, costituita nel 1998, ha iniziato l'attività produttiva nel 1999. La missione di Sanpellegrino Polska è produrre, in un paese a basso costo del lavoro, gli articoli più semplici, destinati allo stesso mercato polacco, ai mercati dell'Est e al Gruppo CSP International in generale. CSP detiene una quota del 50% in Sanpellegrino Polska; il nostro distributore polacco l'altro 50%. I membri del Consiglio di Amministrazione sono 2 per CSP International e 1 per il partner polacco, che ricopre la carica di Amministratore Delegato.

11. Risultati di Sanpellegrino Polska

Sanpellegrino Polska viene consolidata integralmente per la prima volta e presenta, nell'anno 2000,

- un fatturato di 6,12 milioni €;
- un utile pre-imposte di 0,14 milioni €, pari al 2,32% del fatturato.

Dal punto di vista patrimoniale, Sanpellegrino Polska ha

- debiti netti verso banche per 0,18 milioni €;
- crediti verso clienti per 0,98 milioni €, intercompany esclusi;
- debiti verso fornitori per 0,55 milioni €, intercompany esclusi;
- debiti verso collegate per 1,91 milioni €;
- magazzino per 1,89 milioni €.

12. L'offerta CSP International dopo l'acquisizione di Le Bourget e di Lepel

La tabella illustra il posizionamento di mercato delle marche CSP International dopo l'acquisizione di Le Bourget e di Lepel.

Marca	Posizionamento	Caratteristiche	Distribuzione
Oroblù	Comfort elegante	La migliore combinazione tra moda e funzionalità	- Boutiques, - Grandi Magazzini Tessili
Sanpellegrino	Miglior rapporto qualità/prezzo	Performances di prodotto a un prezzo competitivo	- Ingrosso - Iper e Supermercati - Dettaglio
Star Way	Qualità e moda per il target giovane	La collezione più avanzata per grafica e contenuti	- Grandi Magazzini, - Profumerie, - Negozi specializzati
Le Bourget	La moda francese	La tradizione di una marca consolidata, con le ultime tendenze della moda	- Negozi specializzati, - Grandi Magazzini, - Grande Distribuzione
Lepel	La corsetteria funzionale e seducente	Lingerie alla moda a prezzi accessibili	- Ipermercati - Ingrosso

La tabella seguente illustra il posizionamento di prezzo delle varie marche:

Marche	Indice Prezzo Collant	Indice Prezzo Intimo
Oroblù	200	145
Le Bourget	160	150
Star Way	150	135
Sanpellegrino	100	100
Bomo	90	-
Lepel		150

13. Operazioni con parti correlate ("Related Party Disclosures")

Come richiesto, dichiariamo che non vi sono in atto operazioni tra le aziende del gruppo ed eventuali parti correlate.

14. Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Direttori Generali della Capogruppo ex regolamento di attuazione del D. leg. 24/02/98 n. 58 art. 33

Come richiesto dalla normativa Consob, alleghiamo il prospetto 2C, riguardante le partecipazioni detenute dalle persone fisiche o giuridiche indicate dalla normativa Consob.

15. Fatti rilevanti dei primi mesi del 2001

Ricordiamo le principali attività avviate dall'inizio dell'anno.

Capogruppo CSP International

Nuovi prodotti e diversificazione

- Nel primo trimestre 2001 si registra il successo del lancio delle collezioni di intimo con tecnologia seam less (lanciate nell'ultimo bimestre 2000), che rappresentano nel periodo oltre il 12% del fatturato totale aziendale.
- Gli ottimi risultati ottenuti dalle collezioni basic seamless hanno permesso di ampliare ulteriormente l'offerta con collezioni moda, sotto i marchi Sanpellegrino e Oroblù.
- CSP International ha diversificato ulteriormente la propria attività entrando direttamente, per la prima

volta, nel mercato maschile, con innovative collezioni di intimo seamless, con i marchi Sanpellegrino e Orobù.

- Nel core business, CSP International ha innovato la propria offerta con tre nuove collezioni di calzetteria casual, segmento in forte crescita.

Produzione

Nel corso del I° trimestre 2001 si è realizzato il programmato rafforzamento dell'area produttiva dedicata al seamless, che oggi può contare su una capacità produttiva adeguata agli ambiziosi piani di sviluppo di questi prodotti.

Nuove organizzazioni distributive in GDO

CSP International, al fine di costituire un solido rapporto diretto con le catene della Grande Distribuzione, canale strategico per lo sviluppo aziendale, ha modificato le proprie modalità distributive

- gestendo in prima persona, con un'organizzazione dedicata, i rapporti contrattuali e le politiche commerciali;
- riservando ai distributori storici l'attività di servizio sul punto vendita.

Direzione Generale

A cavallo tra i mesi di aprile e maggio 2001, è avvenuta una modifica organizzativa nel Management CSP International: il Dottor Massimiliano Retta è subentrato nella funzione di Direttore Generale, succedendo al Dr. Gianfranco Bossi.

Il Dr. Retta ha assunto la Direzione Generale di CSP International, dopo aver maturato approfondite esperienze nel marketing, nelle vendite e nella gestione aziendale in Unilever, Beiersdorf, Arexons.

Segmento Star di Borsa Italiana

CSP International è entrata a far parte del nuovo segmento STAR (Segmento Titoli con Alti Requisiti) di Borsa Italiana, che raggruppa un selezionato gruppo di aziende sottoposte a severi criteri di trasparenza e Corporate Governance.

Le Bourget

- L'ottimizzazione della produzione è fortemente avanzata nel corso del I° trimestre 2001, con positive ricadute sui costi industriali della produzione francese.
- Lo sviluppo del Seamless in atto in CSP International ha permesso l'inserimento di nuove collezioni di intimo che vanno ad arricchire l'offerta del marchio Le Bourget.

Lepel

Tra gli eventi salienti dei primi mesi del 2001 segnaliamo

- la nuova campagna pubblicitaria Lepel veicolata in televisione e stampa, con la partecipazione della nuova testimonial Natalia Estrada, dove il celeberrimo prodotto Belseno viene presentato dalla nota showgirl spagnola in una situazione di giocosa corrida;
- l'arricchimento delle collezioni stagionali di corsetteria in termini di nuovi modelli e colori.

Sanpellegrino Polska

Nel corso del primo trimestre 2001 è stata aumentata la capacità produttiva di Sanpellegrino Polska, attraverso lo spostamento di un gruppo di macchine da tessitura precedentemente installate in CSP International, al fine di ottimizzare la produzione di alcuni articoli di larga diffusione, anche grazie al minor costo del lavoro polacco.

16. Obiettivi per il Gruppo

Segnaliamo le principali attività in corso nelle due aziende acquisite e i risultati attesi.

Le Bourget

Le azioni in atto porteranno la società a un Operating Profit positivo e a un risultato finale di pareggio nel 2001.

Tra le misure in atto, ricordiamo:

- l'ottimizzazione produttiva dello stabilimento ove, a parità di macchine e di manodopera, la produzione è salita da 8 milioni di collant nel 1999, a 11,5 milioni di collant nel 2000, ed è attesa sui 15 milioni di collant nel 2001, con un raddoppio di efficienza nel biennio;
- le sinergie che hanno portato Orobù e Star Way a essere distribuiti in Francia e porteranno Le Bourget a sfruttare le strutture estere di CSP International;
- l'unificazione delle strutture logistiche di Parigi, Marsiglia e Fresnoy-le-Grand in un unico magazzino, per il contenimento dei costi e il miglioramento del servizio ai clienti.

Lepel

Tra le principali iniziative in sviluppo, ricordiamo il progetto di vendita della merceologia Lepel con marchio Sanpellegrino

- nel mercato russo, per sfruttare contemporaneamente la competenza di prodotto di Lepel e l'elevata conoscenza della marca Sanpellegrino in Russia;
- nel canale Grande Distribuzione, per affiancare al marchio Pretty Lepel anche il marchio Sanpellegrino, che costituiranno due collezioni complementari di abbigliamento intimo.

Le due iniziative consentiranno:

- di estendere il fatturato Lepel, oggi sostanzialmente interno, anche all'estero;
- di rafforzare la posizione di Lepel negli Ipermercati, ove la società realizza il 20% del fatturato (l'altro 80% è realizzato all'Ingrosso).

Obiettivi per il Gruppo

Alla luce delle considerazioni precedenti, si prevede di poter confermare l'obiettivo di miglioramento dell'Operating Margin consolidato di un punto all'anno nel prossimo triennio.

Ringraziamo i Componenti del Collegio Sindacale e i Revisori, per la collaborazione offerta, e tutto il Personale, che ha fornito il suo determinante contributo di lavoro nell'esercizio appena concluso.

Ceresara, 15 maggio 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Relazione:

1. Sintesi del Conto Economico riclassificato
2. Sintesi dello Stato Patrimoniale riclassificato
3. Commento al Bilancio riclassificato
4. Prospetto 2C

Allegato n. 1

Conto Economico Riclassificato
 (importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2000 CONSOLIDATO	31 dicembre 1999 CONSOLIDATO
Ricavi netti	159.608	110.173
Royalties attive	732	424
RICAVI NETTI	160.340	110.597
COSTO DEL VENDUTO		
Acquisti	58.910	36.565
Costo del lavoro	20.870	14.311
Prestazioni di servizi	11.452	7.271
Ammortamenti	7.514	4.917
Altri costi	6.806	4.256
(Aumento) Diminuzione delle rimanenze	(2.968)	5.684
	102.584	73.004
MARGINE LORDO	57.756	37.593
COSTI DI VENDITA, GENERALI ED AMMINISTRATIVI		
Costo del lavoro	13.719	7.569
Spese pubblicitarie	17.119	9.912
Provvigioni	3.573	2.596
Ammortamenti	4.359	1.456
Altre spese	11.571	6.823
	50.341	28.356
UTILE OPERATIVO	7.415	9.237
Oneri (proventi) finanziari, netti	3.044	1.755
Svalutazione (rivalutazioni) di partecipazioni	9	(51)
Altri (proventi) e oneri	(621)	(402)
	2.432	1.302
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DI POSTE STRAORDINARIE	4.983	7.935
Oneri e (proventi) straordinari	(1.156)	(577)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	6.139	8.512
Imposte sul reddito	(2.782)	(3.388)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	3.357	5.124
Utile ante-imposte Lepel di formazione antecedente l'acquisizione	(331)	
Risultato di pertinenza di terzi	(129)	(9)
UTILE NETTO DI GRUPPO	2.897	5.115

Stato Patrimoniale Riclassificato - Attività
(importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2000 CONSOLIDATO	31 dicembre 1999 CONSOLIDATO
ATTIVITA' CORRENTI		
Cassa e banche	2.013	2.663
Crediti verso clienti	66.633	63.526
Crediti verso società collegate e controllate	235	1.050
Altri crediti	5.319	3.458
Rimanenze di magazzino	46.166	38.891
Ratei e risconti attivi	892	836
Azioni proprie	3.369	956
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	124.627	111.380
IMMOBILIZZAZIONI		
Attività finanziarie:		
Crediti finanziari	750	682
Partecipazioni	14	757
Totale attività finanziarie	764	1.439
Immobilizzazioni materiali	53.387	45.178
Immobilizzazioni immateriali	19.355	14.958
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	73.506	61.575
TOTALE ATTIVITA'	198.133	172.955

Stato Patrimoniale Riclassificato - Passività e Patrimonio Netto
(importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2000 CONSOLIDATO	31 dicembre 1999 CONSOLIDATO
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche a breve	33.448	19.878
Quota a breve dei debiti a medio-lungo termine	12.112	14.731
Debiti commerciali verso terzi	40.027	46.135
Debiti commerciali verso soc. controll./collegate	6	187
Debiti tributari	4.052	558
Altri debiti	5.682	5.408
Ratei e risconti passivi	221	322
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	95.548	87.219
PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE		
Finanziamenti a medio lungo-termine, al netto delle quote correnti	23.712	23.189
Effetti passivi	0	1.127
Trattamento di fine rapporto	5.868	4.224
Altri fondi	3.989	5.103
TOTALE PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE	33.569	33.643
TOTALE PASSIVITA'	129.117	120.862
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	7.572	46
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	12.654	12.654
Riserva legale	1.330	1.137
Fondo sovrapprezzo azioni	18.076	18.076
Altre riserve	26.487	15.065
Utile netto dell'esercizio	2.897	5.115
TOTALE PATRIMONIO NETTO	61.444	52.047
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	198.133	172.955
CONTI D'ORDINE	42.077	36.393

1. Informazioni sintetiche sugli effetti della rivalutazione (Legge 342 del 21 novembre 2000)

La Società Capogruppo e la controllata Lepel S.r.l. si sono avvalse della facoltà prevista dalla Legge n. 342 del 21 novembre 2000 ed hanno proceduto rispettivamente alla rivalutazione delle voci "Impianti e macchinari" e "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" per un ammontare complessivo di 15,32 milioni di Euro e di 5,16 milioni di Euro.

La rivalutazione degli impianti e macchinari ha determinato un allineamento del valore netto contabile degli impianti e macchinari dopo la rivalutazione al valore netto contabile degli stessi iscritti nel bilancio consolidato a seguito dello storno degli effetti dell'iscrizione degli ammortamenti anticipati. L'operazione ha comportato l'iscrizione nella voce "Patrimonio netto" di una riserva di 6,57 milioni di Euro, al netto dell'imposta sostitutiva pari a 2,91 milioni di Euro iscritta nella voce "Debiti tributari" e la riduzione del fondo imposte differite relativo agli ammortamenti anticipati con imputazione alle riserve per un importo pari a 1,11 milioni di Euro e alle sopravvenienze attive per 1,30 milioni di Euro.

La rivalutazione delle Concessioni, licenze, marchi e diritti simili ha comportato un allineamento del loro valore netto contabile alla valutazione effettuata in sede di acquisizione della società e di corrispondente determinazione della differenza da consolidamento. Pertanto, l'operazione ha determinato l'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali di un maggior valore, al lordo degli ammortamenti, di 3,03 milioni di Euro (di cui 1,06 milioni di Euro imputati a riserva di consolidamento) rispetto ai dati forniti nella relazione trimestrale al 31 dicembre 2000, che non includeva detti effetti.

Le rivalutazioni hanno consentito il riallineamento del valore dei cespiti e consentiranno di ottenere significativi benefici fiscali futuri.

I principali effetti economici delle rivalutazioni sono di seguito sintetizzati (in milioni di Euro):

	Importi con effetto rivalutazione	importi senza effetto rivalutazione	Differenza
Ammortamenti	11,87	9,29	2,58
Variazione delle rimanenze	(2,97)	(2,59)	(0,38)
Oneri e (proventi) straordinari	(1,16)	0,14	(1,30)
Totale maggiori costi			0,90

2. Analisi dell'andamento economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 è pari a 2,90 milioni di Euro, rispetto a 5,12 milioni di Euro del corrispondente esercizio precedente.

L'utile prima delle imposte, del risultato di pertinenza di terzi e dell'utile Lepel di formazione antecedente l'acquisizione (nel seguito denominato utile prima delle imposte) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 è pari a 6,14 milioni di Euro che si confronta con 8,51 milioni di Euro dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999. Si ricorda che il bilancio consolidato dell'esercizio precedente includeva i valori del Gruppo Le Bourget relativi al solo quarto trimestre, che è storicamente il trimestre migliore dell'esercizio in termini di ricavi e redditività, e non includeva gli effetti del consolidamento della Lepel (acquisita nel corso del 2000) e della Sanpellegrino Polska, precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Ricavi netti - I ricavi netti dell'esercizio 2000 sono pari a 160,34 milioni di Euro, rispetto a 110,60 milioni di Euro del corrispondente esercizio precedente.

Nel periodo al 31 dicembre 2000, le vendite verso Italia, Francia e Polonia sono state pari al 71% delle vendite totali. Le vendite in Europa occidentale sono state pari al 12,6%, le vendite in Europa orientale sono state pari al 14,5% e le vendite in altri paesi pari al 1,9%.

Costo del venduto - Il costo del venduto dell'esercizio 2000 è pari a 102,58 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi netti del 64,0%, rispetto a un'incidenza del 66,0% del corrispondente esercizio precedente. La riduzione dell'incidenza del costo del venduto, è dovuta agli effetti combinati della descritta rivalutazione ed al consolidamento dei dati di Lepel che gode di un costo del venduto pari al 58,4% delle vendite nette. Il costo del lavoro industriale presenta un'incidenza sui ricavi netti pari al 13%, in linea con quella dell'esercizio precedente.

Margine Lordo – L'incidenza del margine lordo sui ricavi netti è pari al 36,0% rispetto al 34,0% del corrispondente esercizio precedente

Costi di vendita, generali ed amministrativi – I costi di vendita, generali e amministrativi dell'esercizio 2000 sono pari a 50,34 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi netti del 31,4%, rispetto a 28,36 milioni di Euro, o 25,6%, del corrispondente esercizio precedente.

La voce più significativa, nell'esercizio al 31 dicembre 2000, oltre al costo del personale con un'incidenza dell'8,6% sui ricavi netti, è rappresentata dagli investimenti pubblicitari e promozionali, pari a 17,12 milioni di Euro, con un'incidenza del 10,7% che si confronta con il 9% dell'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto principalmente alla forte attenzione prestata da Lepel alla comunicazione pubblicitaria, l'incidenza dei cui costi è pari al 20,3% del fatturato netto.

Utile Operativo – L'utile operativo è pari a 7,42 milioni di Euro e il margine operativo si attesta al 4,6%, rispetto all'8,4% dell'esercizio precedente.

Il risultato operativo, risulta decrementato, oltre che a causa degli effetti delle rivalutazioni, anche per la performance del gruppo Le Bourget. Infatti, lo stesso sconta la perdita di 0,13 milioni di Euro di Le Bourget che nel 1999 veniva consolidata per il solo quarto trimestre e che presentava un risultato positivo di 0,79 milioni di Euro.

Oneri (proventi) finanziari, netti – Gli oneri finanziari netti sono pari a 3,04 milioni di Euro con un'incidenza dell'1,9%, rispetto a un'incidenza del 1,6% dell'esercizio precedente.

L'aumentata incidenza degli oneri finanziari è dovuta sia al generale incremento dei tassi passivi verificatosi nel 2000, che al maggior indebitamento netto complessivo conseguente le due acquisizioni di Le Bourget e Lepel.

Imposte sul reddito – Le imposte sul reddito sono pari a 2,78 milioni di Euro con un'incidenza sull'utile prima delle imposte pari al 45%.

3. Analisi della posizione finanziaria netta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, comparata con la posizione finanziaria al 31 dicembre 1999

L'indebitamento netto al 31 dicembre 2000 è pari a 67,26 milioni di Euro, rispetto a 55,14 milioni di Euro del 31 dicembre 1999. La situazione della posizione finanziaria del Gruppo è la seguente (in milioni di Euro):

	31 dicembre 2000	31 dicembre 1999
Debiti verso banche a breve	33,45	19,88
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	12,11	14,73
Cassa e banche attive	(2,01)	(2,66)
Indebitamento netto a breve	43,55	31,95
Finanziamenti a medio lungo termine al delle quote correnti	23,71	23,19
Totale indebitamento netto	67,26	55,14

4. Analisi del capitale circolante netto e dell'autofinanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2000 e al 31 dicembre 1999 è sintetizzato nella seguente tabella (in milioni di Euro):

	31 dicembre 2000	31 dicembre 1999
Crediti commerciali	66,87	64,58
Altri crediti e ratei e risconti attivi	6,21	4,29
Rimanenze di magazzino	46,17	38,89
	119,25	107,76
Debiti verso fornitori	(40,03)	(46,32)
Altri debiti e ratei e risconti passivi	(9,96)	(6,29)
	(49,99)	(52,61)
Capitale Circolante	69,26	55,15
Indebitamento netto a breve	(43,55)	(31,95)
Capitale Circolante Netto	25,71	23,20

La significativa internalizzazione della produzione all'interno del Gruppo ha comportato la riduzione dei debiti verso fornitori, mentre le rimanenze di magazzino, stabili nella Capogruppo, sono incrementate a seguito del consolidamento di Lepel, non presente nel bilancio 1999, ed alla decisione di aumentare le scorte dei prodotti a pronta consegna presso Le Bourget, dove è in atto una consistente politica di miglioramento del servizio alla clientela.

Allegato 4 - prospetto 2C - schema 3

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI DELLA CAPOGRUPPO ANNO 2000

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL' ESERCIZIO PRECEDENTE	N. AZIONI ACQUISTATE	N. AZIONI VENDUTE	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
BERTONI ENZO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	3.476.780			3.476.780
BERTONI FRANCESCO *	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	3.476.780			3.476.780
BERTONI MARIA GRAZIA	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	2.787.470			2.787.470
BERTONI CARLO **	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	929.896			929.896
BOSSI GIANFRANCO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	172.250			172.250
BARDINI VALTER **	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	351.910			351.910

NOTE:

* More' Giuseppina, coniuge Bertoni Francesco è usufruttuaria di n. 2.787.470 azioni CSP.

** Bardini Valter coniuge Bertoni Maria Grazia

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2000

BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2000 E RAFFRONTO CON IL 31.12.1999

(valori in euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31.12.2000	31.12.1999
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali:		
3.	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	912.460	470.560
4.	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.267.145	112.709
5.	avviamento	135	225.834
6.	differenza da consolidamento	14.012.931	13.983.887
7.	altre	163.860	164.822
	Totale I.	19.356.531	14.957.812
II.	Immobilizzazioni materiali		
1.	terreni e fabbricati	20.904.345	19.402.553
2.	impianti e macchinari	29.130.150	22.528.943
3.	attrezzature industriali e commerciali	1.189.153	1.399.594
4.	altri beni	1.585.340	1.656.057
5.	immobilizzazioni in corso e acconti	577.784	190.815
	Totale II.	53.386.772	45.177.962
III.	Immobilizzazioni finanziarie:		
1.	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	743.944
d)	altre imprese	12.641	12.547
	Totale 1.	12.641	756.491
2.	Crediti:		
a)	verso imprese controllate:		
a.a.	importi esigibili entro 12m	0	1.134
b)	verso imprese collegate:		
b.a.	importi esigibili entro 12m	65.009	63.875
	Totale 2.	65.009	65.009
3.	Altri titoli	372.075	315.650
	Totale III.	449.725	1.137.150
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	73.193.028	61.272.924

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31.12.2000	31.12.1999
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze:		
	1. materie prime, sussidiarie e di consumo	9.089.869	7.588.427
	2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	13.279.864	7.875.967
	4. prodotti finiti e merci	23.795.012	23.426.451
	5. acconti	0	0
	Totale I.	46.164.745	38.890.845
II.	Crediti:		
	1. verso clienti:		
	1.a. importi esigibili entro 12m	66.549.976	63.459.175
	2. verso imprese controllate:		
	2.a. importi esigibili entro 12m	0	0
	3. verso imprese collegate:		
	3.a. importi esigibili entro 12m	234.781	1.050.644
	4. verso imprese controllanti:		
	4.a. importi esigibili entro 12m	0	0
	5. verso altri:		
	5.a. importi esigibili entro 12m	5.791.233	3.458.072
	5.b. importi esigibili oltre 12m	312.596	301.780
	Totale 5.	6.103.829	3.759.852
	Totale II.	72.888.586	68.269.671
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
	5. azioni proprie	3.368.943	956.554
	Totale III.	3.368.943	956.554
IV.	Disponibilità liquide:		
	1. depositi bancari e postali	1.959.129	2.590.462
	2. assegni	83.953	66.432
	3. denaro e valori in cassa	54.487	72.680
	Totale IV.	2.097.569	2.729.574
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	124.519.843	110.846.644
D.	RATEI E RISCONTI	891.793	835.634
	TOTALE ATTIVO	198.604.664	172.955.202

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31.12.2000	31.12.1999
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I.	Capitale	12.653.194	12.653.194
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.075.991	18.075.991
III.	Riserve di rivalutazione	13.023.278	617.584
IV.	Riserva legale	1.330.109	1.136.762
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	3.368.943	956.554
VI.	Riserve statutarie	0	0
VII.	Altre riserve:		
a.	utili non distribuiti	13.321.152	10.246.658
b.	contrib. in c/capitale per investimenti	205.717	205.717
	totale VII.	13.526.869	10.452.375
VIII.	Utili portati a nuovo	-3.431.204	3.038.513
IX.	Utile dell'esercizio	2.896.952	5.115.127
	TOTALE (A)	61.444.132	52.046.100
	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	7.572.492	46.459
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1.	per trattamento di quiescenza e simili	625.040	625.040
2.	per imposte	1.729.761	3.399.541
3.	altri	1.641.603	1.078.472
	TOTALE (B)	3.996.404	5.103.053
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.867.864	4.223.498
D)	DEBITI:		
3.	debiti verso banche:		
a.	importi esigibili entro 12m	45.559.673	34.609.039
b.	importi esigibili oltre 12m	23.711.536	23.189.918
	Totale 3.	69.271.209	57.798.957
5.	acconti		
a.	importi esigibili entro 12m	81.944	134.468
6.	debiti verso fornitori:		
a.	importi esigibili entro 12m	40.026.796	46.134.366
7.	debiti rappresentati da titoli di credito	0	1.126.399
8.	debiti verso imprese controllate		
a.	importi esigibili entro 12m	0	0
9.	debiti verso imprese collegate		
a.	importi esigibili entro 12m	5.874	187.089
10.	debiti verso imprese controllanti		
a.	importi esigibili entro 12m	0	0
11.	debiti tributari:		
a.	importi esigibili entro 12m	2.583.153	1.130.027
b.	importi esigibili oltre 12m	1.939.985	
	Totale 11.	4.523.138	1.130.027
12.	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
a.	importi esigibili entro 12m	2.283.031	2.141.980
13.	altri debiti:		
a.	importi esigibili entro 12m	3.310.737	2.560.502
	TOTALE DEBITI (D)	119.502.729	111.213.788
E)	RATEI E RISCONTI	221.043	322.304
	TOTALE PASSIVO	198.604.664	172.955.202

CONTI D'ORDINE	31.12.2000	31.12.1999
- Ipoteche per mutui	18.592.448	18.592.448
- Fidejussioni da terzi	903.800	297.823
- Fidejussioni a terzi	299.084	0
- Beni in comodato presso terzi	390.617	313.200
- Impegni per vendita di valuta	0	0
- Impegni di acquisto	2.845.445	725.105
- Beni presso terzi	3.286.659	2.258.875
- Crediti v/ clienti a garanzia	15.725.397	14.131.696
- Beni di terzi	33.614	73.583
- Totale	42.077.064	36.392.730

CONTO ECONOMICO		2000	1999
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE:		
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.334.577	126.001.732
	2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.691.565	-4.747.779
	4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.843	2.698
	5. Altri ricavi e proventi:		
	a. altri ricavi e proventi	1.857.995	1.302.256
	b. contributi in c. esercizio	54.154	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	178.944.134	122.558.907
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE:		
	6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73.578.601	52.180.923
	7. Per servizi	47.925.588	30.058.819
	8. Per godimento di beni di terzi	1.015.225	245.143
	9. Per il personale:		
	a. salari e stipendi	23.650.617	15.170.138
	b. oneri sociali	9.476.420	5.576.700
	c. trattamento di fine rapporto	1.215.421	991.373
	e. altri costi.	23.195	12.675
	Totale 9.	34.365.653	21.750.886
	10. Ammortamenti e svalutazioni:		
	a. ammortamento delle immobiliz. immateriali	3.597.765	1.769.312
	b. ammortamento delle immobiliz. materiali	8.275.834	5.299.917
	c. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.816	7.703
	d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	469.571	720.092
	Totale 10.	12.370.986	7.797.024
	11. variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-274.569	936.907
	12. accantonamento per rischi	262.366	173.495
	13. altri accantonamenti	0	0
	14. Oneri diversi di gestione	1.682.538	819.871
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	170.926.388	113.963.068
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A - B)	8.017.746	8.595.839
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
	15. Proventi da partecipazioni		
	a. proventi da partecip. in impr. controllate	0	0
	16. Altri proventi finanziari:		
	a. proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	c. imprese controllanti	0	0
	c. proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	104.406	62.930
	d. proventi diversi dai precedenti:		
	d. da terzi	591.925	447.885
	Totale 16.	696.331	510.815

CONTO ECONOMICO		2000	1999
17.	Interessi e altri oneri finanziari:		
	d. verso terzi	-3.472.050	-1.976.311
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-2.775.719	-1.465.496
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18.	Rivalutazioni:		
	a. di partecipazioni	0	56.214
19.	Svalutazioni:		
	a. di partecipazioni	-9.267	-5.508
	c. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-196.535	0
	Totale 19.	-205.802	-5.508
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	-205.802	50.706
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20.	Proventi:		
	a. plusvalenza da alienazioni	26.387	0
	b. altri proventi straordinari.	1.507.358	1.345.470
	Totale 20.	1.533.745	1.345.470
21.	Oneri:		
	c. altri oneri straordinari.	-432.128	-14.464
	Totale 21.	-432.128	-14.464
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	1.101.617	1.331.006
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	6.137.842	8.512.055
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.781.165	-3.387.465
26.	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.356.677	5.124.590
	UTILE ANTE-IMPOSTE LEPEL DI FORMAZIONE ANTECEDENTE L'ACQUISIZIONE	-330.899	0
	RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	-128.826	-9.463
	RISULTATO DEL GRUPPO	2.896.952	5.115.127

**NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO AL 31.12.2000**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 del GRUPPO CSP INTERNATIONAL, è stato redatto direttamente in Euro a seguito dell'anticipata adozione dell'Euro quale valuta per la tenuta della contabilità a partire dal mese di dicembre 2000, come consentito dalle disposizioni specifiche relative alla transizione all'Euro.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione del Gruppo, in conformità alle norme in materia di bilancio consolidato (D. Lgs n. 127/91).

La data di riferimento del bilancio consolidato, 31 dicembre 2000, è quella del bilancio della Società Capogruppo CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE SPA ed è comune a tutte le società incluse nel consolidato. I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 31 dicembre 2000 predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione per l'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per eliminare eventuali rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie (ammortamenti anticipati) e per adeguarli ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del c.c., omogenei nell'ambito del Gruppo, interpretati ed integrati dai principi contabili raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, dall'International Accounting Standards Committee (IASC), recepiti in Italia dalla Consob. Su tali rettifiche sono state stanziare le relative imposte differite (ove applicabile).

Il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto dell'esercizio al 31 dicembre 2000 desumibili dal bilancio d'esercizio della CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE SPA e il patrimonio netto ed il risultato del bilancio consolidato alla stessa data, è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato. Si specifica inoltre, che tutti gli importi della presente nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 include con il metodo integrale i bilanci alla stessa data della Capogruppo e delle seguenti società delle quali il Gruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto:

Denominazione	Sede	Capitale	% di controllo	% di interessenza
CSP International	Via Piubega, 5/c	Euro	Società	
Industria Calze Spa	46040 Ceresara (MN)	12.653.194,03	Capogruppo	
E.D.I. S.A. (*)	Rue J.P. Salties- Fresnoy Le Grand (F)	FF. 28.015.274	100%	100%
Le Bourget S.A. (1) (*)	Rue J.P. Salties- Fresnoy Le Grand (F)	FF. 16.604.544	99,996%	99,996%
S.A.R.L. BUC (2) (*)	Rue J.P. Salties- Fresnoy Le Grand (F)	FF. 60.000	95%	94,996%
SOGED S.A. (2)	Petite Route d'Aubagne, 32 La Penne Sur Huveaune (F)	FF. 6.153.533	99,87%	99,866%
Le Bourget Benelux (2)	Rue Reigersvliet Bruxelles (B)	F.B. 9.000.000	70,56%	70,557%
Le Bourget (uk) Ltd (2)	8 Canons Road Old Wolverton Milton Keynes MK 12 5TL Buckinghamshire (UK)	£ 150.000	99,99	99,986%
BO.MO. Srl (3)	Via San Martino 8/12 Fraz. Borgo Poncarale 25020 Poncarale (BS)	Lire 180.000.000	60%	59,998%
Lepel Srl	Via Nuova Ponente, 25/b 41012 Carpi (MO)	Euro 3.848.000	55%	55%
Sanpellegrino Poska Sp.Z.o.o.	Ul. Lodska, 27 95-050 Konstantynow (Lodz) (PL)	Zloty 9.006.400	50%	50%

(1) Società posseduta da E.D.I. S.A.

(2) Società posseduta da Le Bourget S.A.

(3) Società posseduta da SOGED S.A.

La Capogruppo in data 28 giugno 2000 ha acquisito il controllo (55% del pacchetto azionario) della società Lepel Srl. Il presente bilancio consolidato include gli effetti del consolidamento di tale società per il periodo 01.01.2000– 31.12.2000: il risultato economico del primo semestre è stato attribuito ai soci di minoranza ovvero considerato nell’allocazione del prezzo pagato (e nella determinazione della differenza di consolidamento). Il costo per l’acquisizione è stato 11.455 migliaia di Euro. L’eccedenza di prezzo pagato sul valore contabile del patrimonio netto alla data di acquisizione ed iscrizione nel consolidato è stata allocata per 1.054 migliaia di Euro alla voce ‘differenza di consolidamento’, ammortizzata a partire del secondo semestre dell’esercizio.

La società controllata al 50% Sanpellegrino Polska viene inclusa nell’area di consolidamento secondo la metodologia integrale per la prima volta nel presente bilancio consolidato. La modifica della metodologia di consolidamento rispetto all’esercizio precedente, in cui veniva applicato il metodo del patrimonio netto, è motivata dall’aumentato volume di attività svolto dalla società e dall’effettivo controllo esercitato dalla Capogruppo. Infatti, nel corso dell’esercizio la controllata è stata sostanzialmente gestita dalla Capogruppo sia in relazione alla composizione del Consiglio d’Amministrazione (in cui la Csp determina la maggioranza dei membri), sia per la dipendenza della controllata dalla Capogruppo nella definizione delle politiche di investimento, produttive e commerciali.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I più significativi principi di consolidamento adottati per le imprese consolidate con il metodo dell’integrazione globale sono i seguenti:

- I bilanci delle società controllate inclusi nel bilancio consolidato sono assunti con il metodo dell’integrazione globale. Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Società Capogruppo e dalle altre società incluse nell’area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell’assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate nel loro ammontare complessivo prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta. Le differenze emergenti all’atto dell’acquisto (o alla data di primo consolidamento) delle partecipazioni dall’eliminazione del valore di carico delle partecipazioni stesse e delle corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti delle partecipate è attribuita, ove possibile, alle voci dell’attivo e del passivo delle relative società, e per la parte rimanente sono iscritte, se positive tra le immobilizzazioni immateriali alla voce ‘Differenza da consolidamento’, se negative in una voce del patrimonio netto consolidato denominata ‘Riserva di consolidamento’. La Differenza da consolidamento è ammortizzata a quote costanti in dieci esercizi.
- Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle società consolidate sono iscritte separatamente in una apposita posta del patrimonio netto denominata ‘Capitale e riserve di terzi’, mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce ‘Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi’.
- Le operazioni che danno origine a partite di debito e credito, di costo e di ricavo, intercorse tra le società consolidate con il metodo dell’integrazione globale, sono eliminate. In particolare sono eliminati gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo inclusi alla data di bilancio nella valutazione delle rimanenze di magazzino e delle immobilizzazioni.
- I dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel conto economico della controllante e delle altre società detentrici di tali partecipazioni sono eliminati contro la voce ‘Utili portati a nuovo’.
- La conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere con sede in paesi non appartenenti all’Unione Europea, viene effettuata applicando alle poste dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data del bilancio ed alla poste di conto economico i cambi medi dell’esercizio. La conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere con sede in paesi aderenti all’Unione europea è effettuata applicando a tutte le poste del bilancio i relativi cambi fissi. Le differenze di cambio relative all’applicazione di tali criteri sono iscritte direttamente nella voce ‘Utili portati a nuovo’ del patrimonio netto consolidato, come pure la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso ai cambi in vigore alla fine dell’esercizio. I cambi applicati nella conversione sono i seguenti:

Valuta	Medio	Finale
Franco francese	6,55957	6,55957
Sterlina inglese	0,6079	0,6241
Zloty polacco	3,8498	4,0055
Franco belga	40,3399	40,3399

- CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, conformi a quelli dettati dalle norme di legge, ed applicati con uniformità rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti: **Immobilizzazioni immateriali** -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare l'avviamento è ammortizzato in cinque esercizi. Il software applicativo è iscritto tra le immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in tre esercizi.

La differenza da consolidamento è ammortizzata in quote costanti lungo una vita utile stimata di dieci anni. **Immobilizzazioni materiali** -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario o di rivalutazione, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Partecipazioni in imprese non consolidate-- Le partecipazioni minori sono valutate con il metodo del costo. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire tali perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo la configurazione del costo medio, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti -- I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Azioni proprie -- Le azioni proprie, classificate nell'attivo circolante in quanto rappresentano un investimento temporaneo di liquidità, sono valutate al minore tra il costo medio ponderato d'acquisto ed il corrispondente valore di mercato. Ai fini della determinazione del valore di mercato, si fa riferimento al corso medio di Borsa dell'ultimo mese.

Ratei e risconti -- Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Alcune società del Gruppo, con sede in paesi esteri, sono tenute al pagamento di indennità di fine rapporto di lavoro subordinato ai dipendenti in relazione a certe condizioni. La stima della relativa passività alla data di riferimento del bilancio, che è funzione del tasso di mortalità e del turn over, è iscritta nei fondi rischi alla voce 'per trattamento di quiescenza e simili'.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato -- Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Il fondo quiescenza previsto a favore dei dipendenti delle consociate francesi è iscritto nei fondi del passivo in base ad una previsione dell'onere che risulterà a carico del Gruppo in base ad apposite stime.

Debiti -- I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi -- I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Costi di pubblicità, ricerca e sviluppo -- I costi di pubblicità e promozione non avendo natura pluriennale sono iscritti a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Eventuali costi relativi a campagne pubblicitarie a cavallo di più esercizi sono contabilizzati per competenza mediante iscrizione di ratei o risconti

Le spese di ricerca e sviluppo sono interamente contabilizzate come costi di esercizio nel periodo in cui sono sostenute.

Contratti di leasing – I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono riflessi in bilancio consolidato secondo la metodologia finanziaria, che prevede la loro iscrizione nell'attivo e l'ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo con la contemporanea iscrizione del debito finanziario nel passivo. Imposte sul reddito dell'esercizio – Le imposte sul reddito sono accantonate da ciascuna società consolidata sulla base della previsione di definizione dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle norme ed alle aliquote vigenti localmente. Sono inoltre stanziati imposte differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali e sulle rettifiche di consolidamento, ove applicabile. Le imposte differite attive sono iscritte, ove applicabile, se esiste ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera (relative a paesi non appartenenti all'Unione Europea) sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico, dopo aver tenuto conto dell'apposito fondo oscillazione cambi.

Se a fine esercizio dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo in base alla media dei cambi in vigore dell'ultimo mese dell'esercizio (ai sensi dell'art. 72 del TUIR) si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo oscillazione cambi ; se invece emerge un utile netto, esso viene differito.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Euro. Nel mese di dicembre 2000 tutto il sistema informativo aziendale della Capogruppo è migrato all'Euro con la conversione degli archivi storici. Pertanto, da tale periodo la contabilità e ogni altra attività gestionale sono redatte in Euro. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 riporta, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio 1999 convertiti in Euro.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO STATO PATRIMONIALE

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO :

■ B. IMMOBILIZZAZIONI

B.1- Immobilizzazioni immateriali

Nell'Allegato 1 viene fornita la movimentazione della voce avvenuta nel corso dell'esercizio. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	aliquota
- Software	33,33%
- Avviamento	20%
- Marchi	20%
- Differenza da consolidamento	10%
- Oneri pluriennali di gestione	20%
- Costi quotazione	33,33%

La voce "avviamento" si originò con l'operazione di acquisizione dell'azienda della Tintoria di Ceresara S.r.l. avvenuta nel corso del 1996 e rappresenta il maggiore valore pagato rispetto al valore corrente della stessa come risultante da un'apposita perizia effettuata da esperti terzi. L'avviamento, ammortizzato in cinque anni, è stato completato nell'esercizio in corso.

I saldi iscritti nella voce 'differenza da consolidamento' sono relativi principalmente alle operazioni di acquisizione del Gruppo E.D.I. (5.885 migliaia di Euro), del sottogruppo Le Bourget (6.164 migliaia di Euro) e di Lepel

(1.001 migliaia di Euro). La differenza da consolidamento è ammortizzata in quote costanti lungo una vita utile stimata di dieci anni. La differenza da consolidamento, nell'anno di acquisto delle relative società, è ammortizzata in proporzione ai mesi intercorrenti tra la data di acquisto e la data di riferimento del bilancio.

La voce 'concessioni, licenze, marchi e diritti simili' include principalmente il valore attribuito dalla società Lepel Srl al proprio marchio. Tale società si è avvalsa nel corso dell'esercizio della facoltà prevista dalla Legge n. 342 del 21 novembre 2000 ed ha provveduto alla rivalutazione del proprio marchio 'Lepel', per un ammontare complessivo di 5.165 migliaia di Euro. L'iscrizione della rivalutazione con effetto dal 1 gennaio 2000 ha comportato maggiori ammortamenti a carico del periodo per 1.002 migliaia di Euro.

La voce 'altre immobilizzazioni' include i costi per deposito e rinnovo marchi e i costi di accensione mutui. Le spese relative ai mutui sono ammortizzate in relazione alla durata degli stessi mentre le altre spese in 5 anni.

B.II- Immobilizzazioni materiali

Nell'Allegato 2 viene fornita la movimentazione, gli incrementi ed i decrementi, delle immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi più significativi sono principalmente dovuti a investimenti effettuati dalla Capogruppo, finalizzati all'acquisto di macchine dedicate alla produzione di capi di intimo, con la nuova tecnologia seamless (senza cuciture) ed alla rivalutazione ai sensi della Legge n. 342/00 effettuata dalla stessa nel proprio bilancio d'esercizio. La rivalutazione, effettuata nel rispetto del limite massimo rappresentato dal valore economico risultante da un'apposita perizia effettuata da terzi, ha riguardato i soli impianti e macchinari acquisiti nel periodo intercorrente dal 1988 al 1999. Tale rivalutazione ha comportato l'iscrizione di un maggior valore delle immobilizzazioni materiali pari a 15.316 migliaia di Euro.

Peraltro, la rivalutazione iscritta nel bilancio d'esercizio della Capogruppo ha determinato un allineamento del valore netto contabile degli impianti e macchinari dopo la rivalutazione al valore netto contabile degli stessi iscritti nel bilancio consolidato, ove le immobilizzazioni tecniche sono iscritte ad un valore superiore a seguito dello storno degli effetti dell'iscrizione degli ammortamenti anticipati.

Pertanto l'operazione ha determinato complessivamente l'iscrizione nel bilancio consolidato di un maggior valore delle immobilizzazioni materiali nette per un valore di 9.483 migliaia di Euro, la riduzione del fondo imposte differite relativo agli ammortamenti anticipati riassorbiti dalla rivalutazione con imputazione alle riserve per un importo pari a 1.108 migliaia di Euro ed alle sopravvenienze attive per 1.298 migliaia di Euro, e l'iscrizione nel patrimonio netto di una riserva di rivalutazione netta pari a 7.680 migliaia di Euro. Si precisa inoltre che l'operazione come sopra effettuata è stata sottoposta all'esame del Collegio Sindacale. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti :

	Aliquota
- Fabbricati	3% - 10%
- Impianti e macchinari	5% - 15%
- Attrezzature industriali	10% - 25%
- Macchine elettriche ufficio	15% - 33%
- Mobili e dotazioni d'ufficio	10% - 33%
- Automezzi	20% - 25%

L'iscrizione della rivalutazione ha comportato maggiori ammortamenti a carico dell'esercizio 2000 per circa 1,7 milioni di Euro.

I vincoli gravanti sulle immobilizzazioni materiali sono indicati nella sezione relativa ai conti d'ordine. Inoltre, tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritte le immobilizzazioni (acquisite con contratti di leasing finanziario) contabilizzate come descritto nella sezione 'criteri di valutazione'.

B.III- Immobilizzazioni finanziarie

Negli allegati 3a e 3b sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (costituite da partecipazioni e finanziamenti) oltre ad un elenco indicante, per ciascuna impresa collegata, le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile al punto n° 5 .

E' stata svalutata (9 migliaia di Euro) la partecipazione in Rozal S.a.r.l. in quanto le perdite accumulate nell'ultimo esercizio approvato e la cessazione dell'attività di distributore per la Francia, mercato in cui la Capogruppo distribuisce i prodotti a proprio marchio attraverso le organizzazioni di vendita del Gruppo Le Bourget, non fanno prevedere in tempi brevi utili in grado di coprire le perdite accumulate. Il valore d'iscrizione, tenuto conto della svalutazione, corrisponde a quella che sarebbe derivata dall'applicazione del metodo del

patrimonio netto.

La società controllata al 50% Sanpellegrino Polska è stata inclusa nell'area di consolidamento secondo la metodologia integrale per la prima volta nel presente bilancio consolidato. La modifica della metodologia di consolidamento rispetto all'esercizio precedente, in cui era applicato il metodo del patrimonio netto, è motivata dall'effettivo controllo assunto dalla Capogruppo nell'esercizio.

■ C. ATTIVO CIRCOLANTE

■ C.I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono così rappresentate :

	31/12/2000	31/12/1999
Valore lordo	47.951	40.752
Fondo svalutazione	(1.786)	(1.861)
Valore netto	46.165	38.891

L'incremento del valore della giacenze rispetto all'esercizio precedente, pari a 7.274 migliaia di Euro in presenza di un fatturato netto aumentato del 38%, trova sostanziale spiegazione nella variazione dell'area di consolidamento: in particolare le giacenze di Lepel e Sanpellegrino Polska ammontano complessivamente a 5.802 migliaia di Euro.

Il fondo svalutazione è determinato in modo analitico e tiene conto delle possibilità di utilizzo in mercati alternativi ovvero di rilavorazione: la diminuzione, ancor più significativa in considerazione della variazione dell'area di consolidamento, è imputabile al miglioramento continuo della programmazione della produzione ed all'attento monitoraggio dei livelli di scorta in particolare di prodotti finiti ed alle operazioni di destoccaggio effettuate nell'esercizio 2000.

■ C.II.1. Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso i clienti è la seguente:

	31/12/2000	31/12/1999
Crediti verso clienti Italia	32.090	25.582
Crediti verso clienti Francia	14.322	12.274
Crediti verso clienti estero	10.951	11.487
Effetti S.b.f.	13.190	17.659
Clienti per fatture da emettere	1.223	839
Note credito da emettere	(2.781)	(2.508)
Fondo svalutazione crediti	(2.445)	(1.873)
Totale	66.550	63.459

L'incremento netto dei crediti appare modesto (3.091 migliaia di Euro) se si considera la variazione del perimetro di consolidamento: i soli crediti di Lepel ammontano infatti al 31 dicembre 2000 a 7.790 migliaia di Euro. Pertanto sotto un profilo gestionale si rileva il continuo miglioramento nella gestione del capitale circolante dovuta all'accelerazione nell'incasso dei crediti ed al miglioramento della qualità della clientela. Inoltre sul livello dei crediti influisce positivamente la ripresa delle vendite nell'Est europeo, in particolare in Russia, ove i termini di pagamento sono sostanzialmente alla spedizione della merce.

I crediti commerciali verso clienti esteri non includono esposizioni significative verso Paesi a rischio. I crediti sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti dell'esercizio è la seguente:

	Fondo al 1/1/00	Variazione area di cons.	Utilizzi	Acc.ti	Fondo al 31/12/00
Fondo Svalutazione	1.931	207	(188)	495	2.445

Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato a fronte dei crediti ritenuti definitivamente inesigibili ed è stato incrementato sulla base della previsione di future perdite sui crediti in essere alla data di bilancio. L'effetto della variazione del perimetro di consolidamento è al 31 dicembre 2000 di 207 migliaia di Euro, ascrivibile pressoché interamente alla nuova controllata Lepel.

■ **C.II.3. Crediti verso imprese collegate:**

La voce rappresenta i crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti delle società Rozal S.a.r.l. e CSP Hosiery (UK).

■ **C.II.5. Crediti verso altri :**

Il saldo comprende crediti di diversa natura composti come segue:

	31/12/2000	31/12/1999
Erario c/ I.V.A.	1.510	1.136
Anticipi per imposte sul reddito d'esercizio	2.182	395
Anticipi a fornitori	323	45
Anticipi spese Viaggi Dipendenti	7	6
Attività per imposte differite attive	1.300	1.202
Altri crediti a breve	455	652
Credito Iva Estero	14	22
Totale altri crediti a breve	5.791	3.458
Depositi cauzionali	313	302
Totale altri crediti a m/l	313	302
Totale altri crediti	6.104	3.760

La voce 'anticipi per imposte' sul reddito si riferisce principalmente agli acconti d'imposta e alle ritenute subite dalle varie società, eventualmente al netto dei relativi debiti tributari, ove applicabile.

La voce 'attività per imposte differite' attive si riferisce all'iscrizione del saldo attivo di imposte differite sulle differenze temporali fra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali.

I depositi cauzionali sono esigibili entro 5 anni.

■ **C.III.5 Azioni proprie :**

Si segnala che la Società Capogruppo detiene alla data del 31 dicembre 2000 n. 752.500 azioni proprie, per un valore nominale pari a 389 migliaia di Euro, e corrispondenti al 3,071% del capitale. Nell'esercizio in esame sono state acquistate n. 742.000 azioni mentre ne sono state vendute n. 192.000, realizzando una plusvalenza netta di 112 migliaia di Euro.

Al 31 dicembre 2000 si è inoltre proceduto ad una svalutazione di 197 migliaia di Euro per adeguare il valore delle azioni in portafoglio con quello di mercato.

L'investimento delle liquidità in azioni proprie è stato autorizzato dall'Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2000 con il limite del 10% del capitale della Capogruppo. La citata autorizzazione è valida sino al 27 ottobre 2001 e consente di operare con prezzi inclusi nell'intervallo compreso tra 1.000 Lire e 20.000 Lire.

■ **C.IV. Disponibilità liquide :**

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e da conti correnti bancari attivi alla data del 31 dicembre 2000.

■ **D. RATEI E RISCONTI**

Tale voce è così composta :

	31/12/2000	31/12/1999
Risconto costi spot televisivo	263	503
Costi anticipati	527	318
Altri	102	15
Totali	892	836

La voce relativa al risconto dei costi spot televisivi afferisce alla realizzazione da parte della Capogruppo del fil-mato pubblicitario Sanpellegrino Seamless, il cui costo è di competenza dell'esercizio 2001. Gli altri risconti si riferiscono alla ripartizione per competenza di normali costi d'esercizio per prestazioni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO
■ A. PATRIMONIO NETTO
■ A.I. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2000, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n° 24.500.000 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 cadauna, invariato rispetto all'esercizio precedente. Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2001 è deliberata la conversione in Euro del capitale sociale della Capogruppo, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 17 del D. Lgs. 213/1998. Pertanto il valore nominale di ciascuna azione corrisponde a 0,52 Euro

■ A.II. Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni si riferisce all'aumento di capitale sociale effettuato nel 1997 in occasione della quotazione presso il Mercato Telematico della Borsa Italiana.

■ A.III. Riserve di rivalutazione :

Tali riserve sono così ripartite:

	31/12/2000	31/12/1999
Riserva Riv. L. 596/75	32	32
Riserva Riv. L. 72/83	192	192
Riserva Riv. L. 413/91	393	393
Riserva Riv. L. 320/00	12.406	0
Totale	13.023	617

Nel corso dell'esercizio alcune società del Gruppo si sono avvalse della facoltà di rivalutare i beni dell'impresa (Legge n. 342 del 21.11.2000), come meglio specificato nel commento alle immobilizzazioni del presente documento. Sulle riserve di rivalutazione, in sospensione d'imposta di conguaglio, non sono state stanziaste imposte in quanto le società del Gruppo non hanno in previsione distribuzioni di dividendi o altre operazioni che ne comporterebbero la tassazione.

Gli effetti della rivalutazione sono descritti nel commento alle immobilizzazioni.

■ A.IX. Utile d'esercizio :

Accoglie il risultato dell'esercizio 2000.

■ Prospetto di raccordo tra valori civilistici e consolidati :

Il raccordo tra l'utile e il patrimonio netto civilistico della Capogruppo CSP International Industria Calze S.p.a e i corrispondenti valori consolidati è il seguente (in migliaia di Euro):

Descrizione	Risultato 2000	Patrimonio netto al 31.12.2000	Risultato 1999	Patrimonio netto al 31.12.1999
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	2.946	61.233	3.225	47.118
Aumento (Diminuzione)				
Differenza tra i patrimoni netti delle controllate consolidate iscritte nel bilancio della Capogruppo al costo ed i rispettivi valori di carico delle partecipazioni, al netto dell'ammortamento della differenza da consolidamento	729	897	218	300
Effetto del primo consolidamento di partecipazioni	70	(2.771)	0	0
Eliminazione dei dividendi intersocietari	(2.841)	0	0	0
Eliminazione di rettifiche di valore di natura fiscale (principalmente ammortamenti anticipati), al netto del relativo effetto fiscale	2.727	2.364	1.467	4.357
Altre rettifiche di consolidamento	(734)	(279)	205	271
Come da bilancio consolidato	2.897	61.444	5.115	52.046

■ B. FONDI PER RISCHI ED ONERI :

Di seguito esponiamo la movimentazione e composizione di tale voce :

	01/01/2000	Variazione area di cons.	Acc.ti	Utilizzi	31/12/2000
Fondo trattamento quiescenza	625	0	0	0	625
Fondo per imposte	3.400	23	1.022	(2.715)	1.730
Altri:					
-Fondo oscill. cambi	0	0	45	0	45
-Fondo rischi futuri	230	36	352	(19)	600
-Fondo Resi	146	0	66	(146)	66
-Fondo Euro	2	0	0	(2)	0
-Fondo ristrutturaz.	22	0	0	(5)	17
-Fondo riabilitazione	0	30	98	(50)	78
-Fondo ind.suppl.cli.	678	136	217	(195)	836
Totale altri	1.078	202	778	(417)	1.641
Totale	5.103	225	1.800	(3.132)	3.996

Il fondo per trattamento di quiescenza e simili include la passività stimata relativa alle indennità che alcune società del Gruppo sono tenute ad erogare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento. L'entità delle citate indennità ed il relativo diritto sono funzione di diverse condizioni, tra le quali, la mortalità ed il turn over; l'importo iscritto in bilancio rappresenta una stima della passività il cui ammontare massimo teorico (nell'ipotesi che tutti gli attuali dipendenti delle società maturino il diritto alla pensione fermo restando il rapporto di subordinazione con le stesse) è pari a 1.143 migliaia di Euro. Gli amministratori ritengono adeguato il fondo riflesso in bilancio.

Il fondo per imposte si riferisce ad imposte differite relative principalmente a rettifiche di consolidamento (eliminazione di rettifiche di valore di natura fiscale, e altre minori) e a plusvalenze su alienazioni cespiti che beneficiano della tassazione differita della plusvalenza realizzata. Il decremento è principalmente attribuibile agli effetti della rivalutazione effettuata dalla Capogruppo e descritti nella nota alle immobilizzazioni. E' stato inoltre stanziato un fondo rischi di 352 migliaia di Euro in relazione a potenziali oneri futuri per cause legali in essere.

L'indennità suppletiva di clientela maturata dagli agenti è stata calcolata in accordo con la normativa e i contratti collettivi vigenti.

■ C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO :

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente :

	01/01/00	Variazione area di cons	Utilizzo	Accantonamenti	31/12/00
T.F.R.	4.224	1.125	(691)	1.210	5.868

L'importo di 1.125 migliaia di Euro si riferisce al TFR all'inizio dell'esercizio della Lepel.

■ D. DEBITI

■ D.3. Debiti verso banche:

L'esposizione debitoria verso istituti di credito è pari a 69.271 migliaia di Euro. La variazione, rispetto al 31 dicembre 1999, pari complessivamente a 11.472 migliaia di Euro, risulta sostanzialmente attribuibile all'incremento dell'indebitamento a breve connesso al finanziamento dell'acquisizione della società Lepel, al credito concesso alla controllata francese ed all'acquisto di azioni proprie.

Ad eccezione dei mutui, tutti i debiti bancari sono rimborsabili entro l'esercizio successivo.

La dinamica completa della variazione dei flussi finanziari è analizzata nel Rendiconto finanziario, allegato alla presente Nota integrativa.

Elenchiamo qui di seguito le scadenze dei mutui :

	Entro 1 anno	entro 5 a.	oltre 5 a.	Totale
Mutui	11.982	22.762	949	35.693

Nel corso dell'esercizio 2000 sono stati acquisiti tre nuovi mutui chirografari per 12.655 migliaia di Euro a condizioni in linea con quelle di mercato.

Peraltro, a fronte di alcuni mutui stipulati in anni precedenti sono state rilasciate garanzie ipotecarie come meglio specificato nei conti d'ordine.

Si segnala che la società Le Bourget nel corso del 1995 intraprese un piano di riorganizzazione in conseguenza del quale venne concordata una ristrutturazione del debito con i principali istituti bancari creditori. Tra le altre condizioni, nel protocollo di intesa venne definita una clausola 'retour a meilleur fortune' in applicazione della quale venne riconosciuto ai creditori il diritto a ricevere una somma pari al 5% del risultato netto di ciascun esercizio del periodo 1997-2001, qualora questo risultasse superiore a 6.000.000 di franchi francesi. Al 31 dicembre non si sono verificati i presupposti per iscrivere una passività a favore degli enti finanziatori. Inoltre, su taluni finanziamenti oggetto di ristrutturazione, sono state concesse garanzie su immobili e macchinari. Al 31 dicembre 2000 non erano in essere operazioni di copertura valutaria a termine o operazioni su strumenti finanziari derivati.

D.6 Debiti verso fornitori :

i debiti verso fornitori si sono ridotti di 6.108 migliaia di Euro principalmente per fenomeni legati alla dinamica temporale degli investimenti.

D.11 Debiti tributari :

Il debito verso l'Erario si è così determinato :

	31/12/2000	31/12/1999
Debiti per imposte	3.724	622
Erario c/rit.acc. prof./agenti	104	41
Ritenute IRPEF dipendenti	695	467
Totale	4.523	1.130

La voce debito per imposte si riferisce principalmente all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione (legge n. 342/00), la cui quota pagabile oltre i 12 mesi è pari a 1.940 migliaia di Euro.

La voce include inoltre il debito per imposte correnti relativo alle società consolidate.

■ D.12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale :

Comprende le seguenti voci:

	31/12/2000	31/12/1999
Istituti di previdenza sociale	2.208	2.099
Enasarco	47	10
F.I.R.R.	28	33
Totale	2.283	2.142

■ D.13 Altri debiti :

Sono così composti :

	31/12/2000	31/12/1999
Debiti v/ dipendenti per competenze	2.359	2.016
Debiti diversi	952	545
Totale	3.311	2.561

■ E. RATEI E RISCONTI :

La voce si riferisce principalmente a ratei per interessi passivi bancari.

CONTI D'ORDINE

Ipotecche per mutui-- Trattasi delle ipoteche su beni aziendali a garanzia di mutui concessi da istituti di credito, il cui debito residuo iscritto in bilancio ammonta a 2.427 migliaia di Euro.

Fidejussioni da terzi-- La voce si riferisce a garanzie ricevute da terzi in relazione alle acquisizioni di società controllate.

Fidejussioni a terzi-- La voce comprende le fidejussioni rilasciate a garanzia a terzi.

Beni in comodato presso terzi-- Trattasi esclusivamente di valigette telematiche e stampanti in comodato agli agenti.

Impegni di acquisto-- Al 31 dicembre 2000 risultano esservi impegni per l'acquisto di beni materiali derivanti da contratti controfirmati dalle parti per 2.845 migliaia di Euro. Tali impegni si riferiscono al potenziamento di impianti e all'acquisto di nuove macchine, dedicate soprattutto alla produzione di capi di intimo, con la nuova tecnologia seamless (senza cuciture), per 2.313 migliaia di Euro, e, per il restante importo all'implementazione del software.

Beni presso terzi-- La voce si riferisce al valore delle merci giacenti presso terzi affidate in conto lavorazione.

Crediti v/clienti a garanzia-- La voce si riferisce a forme di garanzia prestate dalla controllata francese al sistema bancario in relazione a finanziamenti ricevuti.

Beni di terzi-- La voce comprende merci di terzi da riconfezionare e ritingere.

CONTO ECONOMICO

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO:

Il conto economico consolidato, come già indicato, accoglie costi e ricavi di tutte le società del Gruppo per l'intero esercizio. Il risultato dei primi sei mesi di Lepel è stato considerato nel patrimonio netto al 30 giugno 2000 ai fini della determinazione della 'Differenza di consolidamento'. Per una più dettagliata analisi del conto economico e dei fattori che hanno influenzato l'andamento dell'esercizio a supplemento dei commenti inclusi nella presente Nota integrativa, si rimanda all'illustrazione inclusa nella Relazione sulla gestione.

■ A. VALORE DELLA PRODUZIONE

■ A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione e per categoria di attività :

	2000	1999
- Italia:		
-calze	55.022	63.292
-corsetteria	26.427	0
-filati	5.155	7.647
-materie prime/altro	1.029	258
- Francia:		
-calze	38.086	13.433
-corsetteria	0	0
-filati	0	0
-altro	222	47
- Europa occidentale		
-calze	19.521	23.320
-corsetteria	33	0
-filati	20	0
-altro	241	280
- Europa orientale		
-calze	25.535	14.131
-corsetteria	21	0
-filati	2	0
-altro	68	1.156
- Extra-Europa		
-calze	2.898	2.408
-corsetteria	47	0
-filati	0	0
-altro	8	30
Totale	174.335	126.002

La variazione dell'area di consolidamento, con la conseguente integrazione dei bilanci della Lepel e Sanpellegrino Polska, ha determinato un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 30.479 migliaia di Euro, principalmente attribuibili alla vendita di corsetteria.

Il fatturato relativo alla vendita di calze in Italia risulta essere influenzato dal fenomeno della rifatturazione al canale di vendita 'Grande Distribuzione' caratteristico della Capogruppo. Tale operazione, quantificabile in 8.431 migliaia di Euro, si concretizza nel riacquisto da parte della stessa delle calze vendute ad alcuni distributori, successivamente rifatturate al canale della 'Grande Distribuzione'. I ricavi per filati in Italia, pari a 5.155 migliaia di Euro, si realizzano mediante la vendita della materia prima ai terzisti, i quali a loro volta provvedono alla rifatturazione del filato incrementato del costo della lavorazione eseguita.

I ricavi sono indicati al netto di resi, sconti e abbuoni.

Le vendite di calze ammontano complessivamente a 141.062 migliaia di Euro.

A.5.a. Altri ricavi e proventi :

Tale voce è così composta :

	2000	1999
Addebiti spese trasporto e lavoraz. a clienti	213	262
Contributi pubblicitari	180	258
Rivalsa spese clientela	47	61
Royalties attive	732	424
Plusvalenze alienazioni cespiti	252	42
Soppravvenienze attive per imposte	431	88
Altri proventi	3	167
Totale	1.858	1.302

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Tale voce è così composta :

	2000	1999
Materie prime	63.048	44.349
Materiali confezionamento e consumo	10.531	7.832
Totale	73.579	52.181

■ B.7. Costi per servizi:

Tale voce è così composta :

	2000	1999
- Lavorazioni esterne	10.871	7.139
- Pubblicità e propaganda	17.520	10.533
- Costi per agenti	3.897	2.740
- Trasporti	3.154	2.201
- Forza motrice e riscaldamento	3.194	2.005
- Emolumenti C.d.A.	1.141	517
- Emolumenti Collegio Sindacale	70	37
- Manutenzioni	2.142	1.299
- Riscaldamento	1.095	840
- Assicurazioni	652	340
- Consulenze commerciali e generali	1.147	894
- Viaggi	844	356
- Postelegrafoniche	470	238
- Varie mezzi	255	165
- Legali	66	39
- Informazioni commerciali e costi comunicazione	368	101
- Oneri bancari	266	227
- Altri servizi	774	388
Totale	47.926	30.059

In aderenza al disposto dell'articolo 38, 1° comma, lettera o) del D.Lgs. 127/91, si segnala che l'ammontare complessivo dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci dell'impresa controllante per le funzioni svolte in tutte le imprese consolidate ammontano rispettivamente a 524 migliaia di Euro ed a 32 migliaia di Euro.

B.9. Costi per il personale:

In questa voce sono compresi tutti i costi sostenuti in via continuativa che direttamente riguardano il personale dipendente nel 2000, il cui dettaglio è esposto nel conto economico.

Il personale nel corso dell'esercizio si è così movimentato :

	01/01/00	Variazione area di cons.	Assunzioni	Dimissioni	31/12/00	Media
- Dirigenti	8	3	6	0	17	13
- Quadri	58	0	2	(11)	49	54
- Impiegati	315	37	56	(43)	365	340
- Operai	824	295	146	(194)	1.071	948
Totale	1.205	335	210	(248)	1.502	1.355

Si precisa che le voci assunzioni/dimissioni comprendono anche passaggi interni di categoria. Relativamente alla voce 'variazione area di consolidamento', i dati si riferiscono al consolidamento di Lepel e S.P. Polska, avvenuto per la prima volta nel corrente esercizio.

B.10. Ammortamenti e svalutazioni

Sono così composti :

a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	2000	1999
- Software	676	448
- Avviamento	359	217
- Oneri pluriennali di gestione	73	58
- Costi quotazione	0	697
- Differenze di consolidamento	1.477	330
- Marchio	1.002	0
- Altri minori	11	19
Totale	3.598	1.769

b. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

	2000	1999
- Fabbricati	973	533
- Costruzioni leggere	53	3
- Impianti/macchinari	5.865	3.820
- Attrezzature	538	266
- Mobili, macch.mecc.	171	99
- Macch.ufficio elettr.	361	224
- Autovetture	161	141
- Automezzi	103	122
- Cespiti inf. a 1 mil.	51	92
Totale	8.276	5.300

d. Svalutazione dei crediti :

La voce "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la quota necessaria a rettificare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo. Le perdite dell'esercizio sono state addebitate al conto economico con corrispondente utilizzo del fondo svalutazione crediti.

B.12. Accantonamento per rischi :

Tale voce si riferisce principalmente all'accantonamento al fondo rischi ed oneri dell'indennità suppletiva di clientela maturata nell'esercizio ed allo stanziamento di 165 migliaia di Euro per rischi legati a potenziali oneri futuri per cause legali in essere.

B.14. Oneri diversi di gestione :

Tale voce è così composta:

	2000	1999
- Spese rappresentanza	140	192
- Contributi associativi	131	69
- Cancelleria e materiale vario	240	134
- I.V.A. su cessioni omaggio	33	24
- Imposte e tasse	842	279
- Minusvalenze alienazioni cespiti	64	38
- Spese Generali	58	40
- Altri oneri	175	44
Totale	1.683	820

■ C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

■ C.16.d.d. Altri proventi finanziari da terzi:

Tale voce include :

	2000	1999
- Int. Attivi di conto corrente	120	21
- Int. Attivi verso Clienti	51	113
- Differenze cambio attive	304	255
- Altri interessi attivi	107	58
- Sconti ed arrotondamenti attivi	10	1
Totale	592	448

■ C.17.d Interessi ed altri oneri finanziari v/terzi:

	2000	1999
- Interessi passivi di conto corrente	283	288
- Interessi passivi finanziamenti	700	440
- Interessi passivi su mutui	1.654	989
- Altri interessi e oneri passivi	701	197
- Accantonam. F.do osc. Cambi	7	0
- Differenze cambio passive	127	62
Totale	3.472	1.976

■ E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

■ E.20.b Altri proventi straordinari:

Le voce comprende principalmente (1.298 migliaia di Euro) l'importo relativo allo storno delle imposte differite connesse agli ammortamenti anticipati assorbiti dalla rivalutazione Legge 342/2000.

■ E.21.c Altri oneri straordinari:

La voce comprende principalmente gli oneri sostenuti dalla partecipata francese in seguito alla liquidazione di una società del Gruppo.

■ E.22 Imposte sul reddito dell'esercizio:

La voce include correnti e differite delle società del Gruppo e le imposte differite applicabili alle rettifiche di consolidamento.

Si segnala che alcune società del Gruppo Le Bourget hanno sofferto significative perdite nell'esercizio e in quelli precedenti, che hanno determinato un notevole ammontare di perdite pregresse utilizzabili fiscalmente. Peraltro, tali società si avvalgono dell'opzione di determinare l'imponibile fiscale a livello di subconsolidato, denominata 'integrazione fiscale', e pertanto gli utili imponibili di alcune società sono affrancati dalle citate perdite pregresse. Sulle sopramenzionate perdite pregresse non sono state stanziate imposte differite attive a titolo di prudenza. L'incidenza delle imposte è pari al 46% per il mutuo combinarsi degli effetti sopradescritti.

Ceresara, 15 maggio 2001

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. -Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2000
2. -Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2000
3. -Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio 2000, 3a, ed elenco delle partecipazioni secondo il disposto dell'art. 2427 n. 5 c.c., 3b
4. -Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000
5. -Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000

Allegato n° 1

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2000

importi Euro/1000

Descrizione	Costo Storico	Ammortamenti Al 31.12.99	svalutazioni Al 31.12.99	Costo Residuo Al 31.12.99	Valore netto 01.01.00 (a)	Incrementi 2000	Rivalutazioni 2000	Riclassifiche 2000	Ammortamenti 2000	Costo Residuo Al 31.12.2000
Diritti di brevetto ind. e diritti di utiliz. opere d'ingegno										
-Software	2.440	-1.970	0	470	41	1.079	0	-3	-675	912
Concessioni, licenze, marchi e d. simili										
-Marchio CSP	283	-170	0	113	0	57	5.165	-1	-1.067	4.267
Avviamento	847	-677	0	170	0	0	0	0	-170	0
Diff. Cons.	15.114	-1.130	0	13.984	0	1.606	0	-1	-1.576	14.013
Altre										
-Costi Quotazione	2.091	-2.091	0	0	0	0	0	0	0	0
-Spese plur. Mutui	65	-28	0	37	0	0	0	0	-11	26
-Altre imm. imm.	344	-159	0	185	7	44	0	0	-98	138
Totale altre	2.500	-2.278	0	222	7	44	0	0	-109	164
Totali	21.184	-6.225	0	14.959	48	2.786	5.165	-5	-3.597	19.356

(a) Società consolidate in corso d'esercizio - Variazione area di consolidamento

Allegato n° 2

Immobilizzazioni materiali

valori in euro / 1000

Descrizione	Situazione inizio esercizio				Valori al 01.01.2000 (a)			
	Costo Storico	Rivalutaz. Monetarie	F.do ammortam.to al 31.12.99	Costo Residuo al 31.12.99	Costo Storico	Rivalutaz. Monetarie	F.do ammortam.to al 31.12.99	Costo Residuo al 31.12.99
Terreni e fabbricati	25.209	630	-6.435	19.404	3.219	1.920	-2.462	2.677
Impianti e macch.	42.045	106	-19.622	22.529	3.400	418	-2.894	924
Attrezzature	14.226	15	-12.843	1.398	272	44	-155	161
Altri beni	5.846	22	-4.213	1.655	627	62	-518	171
Immobiliz. In corso	191	0	0	191	0	0	0	0
Totali	87.517	773	-43.113	45.177	7.518	2.444	-6.029	3.933

(a) Società consolidate in corso d'esercizio - Variazione area di consolidamento

Descrizione	Movimenti dell'esercizio				Situazione a fine esercizio					
	Incrementi 2000	Incrementi Rivalutazioni 2000	Decrementi Rivalutazioni 2000	Decrementi Ammortam. 2000	Riclassif. Ammortam. 2000	Rivalutaz. Monetarie	Costo Storico	F.do Ammortam. al 31.12.2000	Costo Residuo al 31.12.2000	
Terreni e fabbricati	47	0	-758	0	5	-848	27.722	2.550	-9.368	20.904
Impianti e macch.	2.357	15.316	-931	-30	-5.839	-6.041	41.032	15.810	-27.712	29.130
Attrezzature	187	0	-452	0	0	-557	14.233	59	-13.103	1.189
Altri beni	609	0	-315	-1	0	-830	6.767	83	-5.264	1.586
Immobiliz. in corso	391	0	0	0	-5	0	577	0	0	577
Totali	3.591	15.316	-2.456	-31	-5.839	-8.276	90.331	18.502	-55.447	53.386

Allegato n. 3a

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2000

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

IMMOBILIZZAZIONI	COSTO		SITUAZIONE INIZIALE		MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SITUAZIONE FINALE		
	ORIGINALIO	RIVALUT.	RIVALUTAZ.	31.12.99	INCREMENTI	DECLASSIFIC.	DECREMENTI	RIVALUTAZIONI	31.12.2000	RIVALUTAZ.
PARTECIPAZIONI										
IMPRESE COLLEGATE										
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	9			9				(9)		
CSP HOSIERY (UK) LTD - LONDON (UK) Action Park, 28	3		(3)							
SANPELLEGRINO POLSKA Sp.Z.o.o. Ul.Lodzka, 27-KONSTANTYNOW (LODZ) (PL)	791	56	(112)	735		(735)				
TOTALE COLLEGATE	803	56	(115)	744	0	(735)	0	(9)	0	0
ALTRE IMPRESE MINORI	16	0	0	16	0	0	0	(3)	13	0
TOTALE ALTRE IMPRESE	16	0	0	16	0	0	0	(3)	13	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	819	56	(115)	760	0	(735)	0	(12)	13	0
CREDITI										
IMPRESE CONTROLLATE										
Finanz. BENETTON LEGS	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0
TOTALE CREDITI V/ CONTROLLATE	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0
IMPRESE COLLEGATE										
Finanz. ROZAL SARL				31					31	
Finanz. CSP HOSIERY (UK) LTD				33					33	
TOTALE CREDITI V/ COLLEGATE	0	0	0	64	0	0	0	0	64	0
TOTALE CREDITI	0	0	0	65	0	0	0	0	65	0

(*) La società Sanpellegrino Polska è consolidata con il metodo integrale a partire dall'esercizio 2000. Gli effetti sulla voce 'Partecipazioni' sono stati inseriti nella colonna 'Decrementi'

Allegato n. 3b

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2000 (ART. 2427 N. 5 C.C.)

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE IN VALUTA				UTILIT O PERDITA	QUOTA DI POSSESSO %	Q.TA PERTIN. PATRIM.NETTO Euro/mgl	Q.TA PERTIN. UTILI/PERD. Euro/mgl	VALORI IN MIGLIAIA DI EURO	
	NETTO Euro/mgl	PATRIMONIO NETTO Euro/mgl	VALORE DI CARICO	DIFFER. TRA VAL. CARICO E Q.TA PATR.NETTO						
PARTECIPAZIONI										
IMPRESE COLLEGATE										
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	F.F 300.000	* (100)	(179)	20	(20)	(36)	0	(20)		
CSP HOSIERY (UK) LTD - LONDON (UK) Acton Park, 28	LGS 10.000	** (383)	(257)	20	(77)	(51)	0	(77)		

NOTE:

* come risultante dal bilancio al 30 giugno 2000
(il valore della partecipazione al 31.12.2000 viene svalutato come meglio specificato in nota integrativa)

** come risultante da bilancio al 31 marzo 1999, convertito al cambio a tale data

Allegato n° 4

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AL 31 DICEMBRE 2000**
(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 01.01.2000	12.654	18.076	956	618	1.137	13.491	5.115	52.047
Ripartizione utile d'esercizio 1999 (Assemblea del del 27 aprile 2000)								
- Attribuzione 5% a riserva legale					161		- 161	0
- Dividendi distribuiti							- 1.237	- 1.237
- Dividendi su azioni proprie						28	-28	0
- Utili riportati a nuovo						3.689	- 3.689	0
Incremento riserva azioni proprie			2.413			- 2.413		0
Incremento riserva rivalutazione legge 342/2000				12.406		- 4.726		7.680
Altri movimenti					32	25		57
Utile dell'esercizio 2000							2.897	2.897
Saldi al 31.12.2000	12.654	18.076	3.369	13.024	1.330	10.094	2.897	61.444

Allegato n. 5

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2000 e al 31 dicembre 1999
 (importi in migliaia di Euro)

	31.12.2000	31.12.1999
A. INDEBITAMENTO NETTO INIZIALE	-31.879	-35.888
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato del Gruppo	2.897	5.115
Ammortamenti e svalutazioni	11.228	7.069
Variazione netta trattamento fine rapporto e indennità suppletiva clientela	695	638
Variazione netta fondi rischi ed oneri	-378	853
Svalutazione partecipazioni	9	0
 Flusso dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	 14.451	 13.675
 (Incremento) decremento dei crediti verso clienti	 12.182	 1.748
(Incremento) decremento delle rimanenze	-3.141	5.737
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	-10.634	5.014
Variazioni di altre voci del capitale circolante	-4.467	1.866
	8.391	28.040
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	-1.744	- 489
Materiali	-4.853	- 5.121
Finanziari	784	28
 Effetti del consolidamento delle società di nuova acquisizione:		
- Attività e passività assunte:		
-- indebitamento alla data di acquisto	0	17.944
-- immobilizzazioni	- 6.807	-5.133
-- attivo corrente	- 21.75	-26.288
-- debiti verso fornitori e altre passività correnti	9.649	13.648
- Avviamento iscritto nella differenza da consolidamento	-1.054	-13.218
- Quota di pertinenza di terzi della società acquisita	8.511	0
Investimento complessivo	-11.455	-13.047
	-17.268	-18.629
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Assunzioni di nuovi finanziamenti al netto del trasferimento nel passivo corrente delle quote a breve termine	522	6.104
Dividendi distribuiti	-1.237	- 630
Altre variazioni, principalmente imposta sostitutiva e interesse di terzi	-3.838	- 211
	-4.553	5.263
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	-13.430	14.674
F. Liquidità (Indebitamento) netto delle società acquisite alla data di acquisizione	1.848	- 10.665
G. INDEBITAMENTO NETTO FINALE (A+E+F)	-43.461	-31.879

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2000

Signori Azionisti,
il bilancio consolidato del Gruppo a Vostra disposizione si presenta redatto in ottemperanza alle norme di legge vigenti.

Nella relazione degli Amministratori sono esposti i fatti che hanno interessato il Gruppo, ed essa appare atta a soddisfare il requisito della congruenza con il bilancio consolidato, cosiccome prescritto dalla legge.

Nella nota integrativa sono stati illustrati i metodi di valutazione e di redazione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai criteri, all'area e ai bilanci oggetto di consolidamento.

Il Collegio condivide i criteri che sono indicati nella nota integrativa utilizzati per la definizione dell'area di consolidamento e per la valutazione delle varie poste del bilancio consolidato ed ATTESTA pertanto la piena regolarità del bilancio consolidato e la sua corrispondenza alle scritture contabili della capogruppo ed alle informazioni inviate dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il bilancio consolidato è soggetto a revisione da parte della società ARTHUR ANDERSEN Spa.

Ceresara, 28 Maggio 2001

I Sindaci

Vanna Stracciari
Marco Montesano
Luca Savoia

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**Relazione della Società di Revisione
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58**Arthur Andersen SpA
Via Albere 19
37138 VeronaAgli Azionisti della
CSP International Industria Calze S.p.A.:

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della CSP International Industria Calze S.p.A. e sue controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della CSP International Industria Calze S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2000.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato della CSP International Industria Calze S.p.A. e sue controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e delle sue controllate.

Per una miglior comprensione del bilancio consolidato, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente descritte nella nota integrativa:

- Le immobilizzazioni riflesse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 includono l'effetto della rivalutazione effettuata da alcune delle società italiane avvalendosi della facoltà prevista dalla Legge n. 342 del 21 novembre 2000 per un importo complessivo di Euro 12. 509 migliaia. In particolare, la voce "impianti e macchinari" è stata rivalutata di Euro 9.483 migliaia e la voce "marchi" è stata rivalutata di Euro 3.026 migliaia; tale maggior valore rappresenta l'eccedenza della rivalutazione effettuata nei bilanci delle singole società, rispetto ai maggiori valori già iscritti nel bilancio consolidato per effetto dell'eliminazione in quest'ultimo degli ammortamenti anticipati ("impianti e macchinari") e dell'allocatione del prezzo d'acquisto ("marchio" Lepel) in sede di primo consolidamento. L'iscrizione della rivalutazione ha comportato l'iscrizione nel bilancio consolidato di riserve da rivalutazione per Euro 6.573 migliaia, al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 3.891 migliaia, iscritta nella voce "Debiti tributari". Inoltre, per effetto della rivalutazione

sono state rilasciate imposte differite precedentemente accantonate a fronte degli ammortamenti anticipati assorbiti dalla rivalutazione, per Euro 2.406 migliaia, di cui Euro 1.298 migliaia iscritti nelle "sopravvenienze attive" e Euro 1.108 migliaia imputati alla voce "riserve".

In conseguenza della rivalutazione sono stati iscritti nel conto economico consolidato maggiori ammortamenti a carico dell'esercizio per Euro 2,7 milioni.

- La Società ha acquisito nel corso del mese di giugno 2000 il 55% del capitale sociale della Società Lepel S.r.l. L'eccedenza del prezzo di acquisto rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della società acquisita alla data di acquisizione, pari a Euro 3.193 migliaia, è stata attribuita alla voce "Marchi" per Euro 2.139 migliaia ed il residuo di Euro 1.054 migliaia alla voce "Differenza da consolidamento", ammortizzata a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2000 sull'arco di una vita utile identificata dagli Amministratori in un periodo di dieci anni.

Verona, 16 maggio 2001

Arthur Andersen SpA



Giancarlo De Marchi - Socio

